

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 49-8665

**Legge regionale 30/2023, articolo 22. Approvazione dei criteri e delle modalità per la costituzione ed il funzionamento della "Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni" (CoReSI06)**



Seduta N° 458

Adunanza 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 telematica si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

**DGR 49-8665/2024/XI**

**OGGETTO:**

Legge regionale 30/2023, articolo 22. Approvazione dei criteri e delle modalità per la costituzione ed il funzionamento della "Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni" (CoReSI06)

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

il decreto legislativo 65/2017, con cui è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, sancisce, in particolare, che le Regioni:

- all'articolo 6, lettera a), programmano e sviluppano il Sistema integrato di educazione di istruzione;
- all'articolo 6, lettera f), definiscono gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l'infanzia e disciplinano le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), effettuate dagli Enti locali;
- la legge regionale n. 30/2023 "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni", in particolare, all'articolo 2, comma 6, stabilisce che la Giunta regionale, sentita la "Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni", di cui all'articolo 22 e previo parere della Commissione consiliare competente, definisce, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della medesima legge, i requisiti minimi strutturali, organizzativi e gestionali, nonché i criteri e le modalità per la realizzazione e il funzionamento dei servizi ai fini della loro autorizzazione, ai sensi dell'articolo 24, e gli ulteriori requisiti ai fini dell'accreditamento di cui all'articolo 25.

Il sopra citato articolo 22 prevede che:

- al comma 1, la Regione convoca, con cadenza almeno annuale, una "Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni", con la partecipazione dei rappresentanti dei soggetti pubblici e privati gestori dei servizi, delle organizzazioni dei lavoratori, dei referenti e, qualora

presenti, dei coordinatori pedagogici dei coordinamenti pedagogici territoriali, degli atenei piemontesi, delle fondazioni di origine bancaria, nonché di associazioni ed enti di rappresentanza dei minori con disabilità e delle loro famiglie;

- al comma 2, la Conferenza ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del sistema integrato attraverso la condivisione delle attività realizzate, con particolare riferimento all'attivazione dei poli per l'infanzia e dei coordinamenti pedagogici territoriali, alla formazione degli operatori, alle sperimentazioni didattiche e alla raccolta di proposte di miglioramento dei servizi.

- al comma 3, la Conferenza è presieduta dall'Assessore regionale competente in materia di servizi educativi per l'infanzia; la segreteria della Conferenza è assicurata dalla struttura regionale competente in materia che, per la preparazione dei lavori, può organizzare gruppi e incontri tematici.

Preso atto della nota DAR-. 0008371 - A - 14/05/2024 inviata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in cui si riferisce di prevedere in seno alla suddetta Conferenza la partecipazione anche di un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale, considerate le competenze in materia

Ritenuto necessario definire l'ambito di competenza della "Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni", l'iter della sua costituzione, la sua composizione e le modalità del suo funzionamento.

Richiamato che l'articolo 4 della legge regionale 39/1995 sancisce che le nomine che in base alle leggi vigenti sono da effettuarsi previa proposta, designazione, indicazione o altra forma di presentazione della candidatura da parte di Associazioni, Enti ed Istituti di qualsiasi tipo, sono di competenza del Presidente della Giunta regionale che vi provvede con proprio decreto.

Dato atto che, a tale fine, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, ha condotto un'analisi tecnica per definire la composizione della suddetta Conferenza, individuando le categorie chiamate a partecipare alla stessa in una prospettiva di continuità dialogica già iniziata durante l'iter di approvazione della legge regionale 30/2023, nonché per delineare l'iter della sua costituzione, prevedendo la raccolta delle rispettive designazione tramite avviso e le modalità di funzionamento della stessa.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA" s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la *legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".(Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n.5 del 27 marzo 2024);*

vista la D.G.R. del 27 marzo 2024 n. 5-8361 "*Legge regionale 26 marzo 2024, . 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026".*

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici

sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la partecipazione ai lavori della “Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni”, non comporta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato,  
la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare, per le finalità di cui all’articolo 22 della legge regionale 30/2023 e con riferimento ai servizi educativi per l’infanzia, i criteri e le modalità per la costituzione ed il funzionamento della “Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni” (CoReSI06), di cui all’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di disporre che, in prima attuazione, il termine di conclusione del procedimento della costituzione è pari a 90 giorni dall’approvazione della presente deliberazione;

di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art . 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8665-2024-All\_1-CORESI\_06.pdf

Allegato 

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CRITERI E MODALITA' PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA  
REGIONALE DEL SISTEMA INTEGRATO DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI (CoReSI06)

(ART. 22 - L.R. 30/2023)

## INDICE

1.	CONTESTO E FINALITÀ GENERALI.....	3
2.	AMBITO DI COMPETENZA.....	3
3.	COMPOSIZIONE.....	4
4.	ITER DI COSTITUZIONE.....	6
5.	MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO.....	6

## 1 CONTESTO E FINALITÀ GENERALI

Con la L.R. n. 30 del 3 novembre 2023 *"Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni"*, l'Amministrazione regionale ha definito il proprio ruolo all'interno della *governance* del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni. Tale ruolo risulta ampliato grazie anche alle nuove responsabilità attribuite dal legislatore nazionale in tema di programmazione delle risorse economiche, di promozione della qualità per tutto il Sistema regionale e di costruzione di luoghi di concertazione tra le diverse istanze partecipative, come previsto dalle "Linee pedagogiche per il Sistema integrato 0-6".

Nell'architettura del Sistema integrato si inserisce la "Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni" (di seguito, "CoReSI06" o anche solo Conferenza) di cui all'art. 22 della Legge regionale sopra richiamata, intesa quale organismo ispirato a principi di universalità e inclusione attraverso il quale realizzare un processo partecipato di confronto e condivisione, stimolando e favorendo il dialogo con il territorio e valorizzando l'apporto dei singoli componenti rispetto alle tematiche relative ai servizi zero-sei anni.

I lavori della CoReSI06 rappresentano, infatti, un'occasione importante di coinvolgimento e di raccordo con la pluralità di soggetti pubblici e privati, portatori di interessi nell'attuazione e nella promozione del Sistema integrato, nonché di rappresentanza degli interessi e delle indicazioni emergenti dal territorio piemontese, con particolare riferimento alla consultazione prevista nell'ambito del percorso attuativo della legge 30/2023.

Con il presente provvedimento la Giunta, in attuazione della Legge regionale sopra richiamata, istituisce la Conferenza come sopra delineata, definendone gli obiettivi e l'ambito di competenza, la composizione, le modalità di funzionamento e le prospettive nell'ambito del Sistema Integrato.

## 2 AMBITO DI COMPETENZA

L'azione della CoReSI06 ha come obiettivo principale la promozione del Sistema integrato e della cultura dell'infanzia. Tale obiettivo viene perseguito tramite il confronto sulle attività realizzate o programmate da parte degli uffici regionali preposti, con particolare riferimento alle seguenti tematiche di interesse strategico:

- ✓ l'attivazione dei Poli dell'infanzia;
- ✓ la promozione dei Coordinamenti pedagogici territoriali (CPT);
- ✓ la formazione degli operatori;
- ✓ le sperimentazioni didattiche;
- ✓ la raccolta di proposte di miglioramento dei servizi.

Nell'ambito del medesimo obiettivo si inserisce, altresì, la condivisione con il territorio, quanto più possibile allargata, circa lo stato di avanzamento dell'attuazione della Legge regionale: secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge: *"Dei requisiti minimi strutturali e organizzativi - gestionali nonché dei criteri e delle modalità per la realizzazione e il funzionamento dei servizi ai fini della loro autorizzazione e accreditamento"*, la CoReSI06 è sentita in via preventiva dalla Giunta Regionale in merito a specifici provvedimenti attuativi.

Nell'ottica di proseguire il dialogo, già iniziato in sede di redazione della Legge regionale, la Conferenza svolge la funzione nonché di stimolare la riflessione sulla pluralità di interessi convergenti sul sistema dei servizi educativi.

### 3 COMPOSIZIONE

La CoReSI06 prevede la partecipazione di rappresentanti di soggetti appartenenti alle categorie individuate dall'art. 22 c. 1 della Legge, ovvero...*"Soggetti pubblici e privati gestori dei servizi, delle organizzazioni dei lavoratori, dei referenti e, qualora presenti, dei coordinatori pedagogici dei coordinamenti pedagogici territoriali, degli atenei piemontesi, delle fondazioni di origine bancaria e di associazioni ed enti di rappresentanza dei minori con disabilità e delle loro famiglie"* e persegue l'obiettivo di garantire la più ampia partecipazione, valorizzando al meglio le specificità e l'apporto di tutti i principali soggetti interessati alla promozione del Sistema integrato sul territorio regionale attraverso un confronto ampio e competente.

In coerenza con tali indicazioni e ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, è stata definita la composizione, evidenziata nello schema con un'articolazione che evidenzia :

- i le Categorie di soggetti da coinvolgere al fine di assicurare la più ampia e competente partecipazione e condivisione allargata sul territorio dei temi relativi alla promozione e allo sviluppo del Sistema integrato;
- ii le *motivazioni* a supporto del coinvolgimento, in ordine al contributo di ciascuna Categoria individuata;
- iii i *Soggetti* ritenuti più qualificati nell'ambito di ciascuna Categoria, a rappresentarne le istanze;
- iv Il *numero e, laddove opportuno, la caratterizzazione dei Rappresentanti* per ciascun Soggetto individuato, definiti sulla base di criteri di equità e rappresentatività tematica e territoriale.

CATEGORIA DI SOGGETTI	MOTIVAZIONE DEL COINVOLGIMENTO	SOGGETTI COINVOLTI	N. DI RAPPRESENTANTI
AMMINISTRAZIONI COMUNALI	Valorizzazione della funzione di presidio territoriale delle Amministrazioni comunali titolari in proprio di servizi educativi 0-6 anni e delle funzioni e compiti di cui all'art. 7 del D.lgs 65/2017, anche nei contesti di Comuni con ridotta densità abitativa.	Associazione Nazionale Comuni d'Italia sezione Piemonte (ANCI)	1 Rappresentante
		Lega delle Autonomie Locali (ALI) - Sezione Piemonte	1 Rappresentante
		Associazione Nazionale Piccoli Comuni (ANPCI)	1 Rappresentante
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	Valorizzazione della specifica competenza in merito al segmento 3-6 anni al fine di dare attuazione al Sistema integrato di cui al D.lgs. 65/2017 e per assicurare la necessaria continuità educativa.	Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (U.S.R.)	1 Rappresentante
DIRIGENTI SCOLASTICI	Valorizzazione delle esigenze e del ruolo delle scuole dell'infanzia statali nell'ambito del Sistema integrato zero-sei, con un'attenzione particolare alla tutela del pluralismo.	Associazione Nazionale Dirigenti scolastici sezione Piemonte (ANDIS)	1 Rappresentante
SOGGETTI GESTORI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE		Associazione Nazionale Dirigenti e alte professionalità (già Associazione Nazionale Presidi -ANP) - Sezione Piemonte	1 Rappresentante
SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI EDUCATIVI ZERO-TRE ANNI		Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) – Sezione Piemonte	1 Rappresentante
SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI EDUCATIVI ZERO-TRE ANNI	Valorizzazione delle specificità dei servizi educativi privati di tipo tradizionale e integrativo sul territorio regionale	API Infanzia	1 Rappresentante
		LegaCoop	1 Rappresentante
		Confcooperative	1 Rappresentante
		Forum Terzo Settore	1 Rappresentante

CATEGORIA DI SOGGETTI	MOTIVAZIONE DEL COINVOLGIMENTO	SOGGETTI COINVOLTI	N. DI RAPPRESENTANTI
		Assonidi Torino	1 Rappresentante
		COMITATO EduChiAmo	1 Rappresentante
		Federbimbi	1 Rappresentante
		Assobaby	1 Rappresentante
Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT)	Valorizzazione del ruolo dei CPT a livello territoriale e le loro peculiarità	Ambito Territoriale 1 <sup>1</sup> : Biella -Novara VC - VCO	1 Coordinatore pedagogico
		Ambito Territoriale 2: Alessandria-Asti	1 Coordinatore pedagogico
		Ambito Territoriale 3: Cuneo	1 Coordinatore pedagogico
		CMTO	1 Coordinatore pedagogico
		Città di Torino	1 Coordinatore pedagogico
Atenei Piemontesi	Valorizzazione del contributo degli Atenei con riferimento tanto alla parte pedagogica - al fine di incentivare e curare la formazione del segmento 06 – quanto alla componente tecnico-edilizia al fine di contribuire in modo innovativo allo studio dei contesti o ambienti educativi.	Università degli Studi di Torino (UNITO)	1 Rappresentante
ASSOCIAZIONI PER L'INCLUSIONE DEI BAMBINI/E CON DISABILITÀ PER IL SEGMENTO 0-6	Valorizzazione delle istanze relative ai bisogni dei bambini/e con disabilità e alle loro famiglie come previsto dall'art.1 comma 5 e dal medesimo art. 22 comma 3 della L.R 30/2023.	Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (Fish) – Sezione Piemonte	1 Rappresentante
		Comitato per l'integrazione scolastica (CIS)	1 Rappresentante
		Consulta per le persone in difficoltà (CPD)	1 Rappresentante
FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA	Valorizzazione del ruolo delle Fondazioni di origine bancaria operanti sul territorio regionale nelle attività di interesse di ricerca e sviluppo della cultura dell'infanzia	ACRI - Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria (Sezione Piemonte)	1 Rappresentante
ORGANIZZAZIONI SINDACALI CONFEDERALI	Valorizzare e dare continuità al contributo prestato dalle organizzazioni sindacali durante l'iter di approvazione della legge.	Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CIGL) - Piemonte	1 Rappresentante
		Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL) - Piemonte	1 Rappresentante
		Unione Italiana del Lavoro (UIL) - Piemonte	1 Rappresentante
PROMOTORI DELLA CULTURA DELL'INFANZIA	Valorizzazione della valenza culturale assunta nell'ambito dell'educazione alla prima infanzia, con specifico riferimento ai suoi temi della vita e della condizione sociale dei bambini piccoli, cura ed educazione nella prima infanzia, qualità e prospettive delle scuole e dei servizi per l'infanzia.	Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia – Sezione Piemonte	1 Rappresentante

Al fine di garantire la più ampia rappresentatività in seno alla Conferenza, i Soggetti che la compongono sono chiamati a diffondere – attraverso azioni di informazione e condivisione – le istanze condivise e le traiettorie di sviluppo del Sistema Integrato emerse nel suo ambito presso gli altri Soggetti appartenenti alla medesima Categoria o che concorrono allo sviluppo del Sistema Integrato.

<sup>1</sup> Ambiti territoriali, come definiti dalla LR n. 23 del 29/10/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)".

La Conferenza sarà presieduta dall'Assessore Regionale competente in materia di servizi educativi per l'infanzia o da un suo delegato, con la partecipazione di referenti degli uffici regionali.

#### 4 ITER DI COSTITUZIONE

La legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede all'art.4 che: *"Le nomine che in base alle leggi vigenti sono da effettuarsi previa proposta, designazione, indicazione o altra forma di presentazione della candidatura da parte di Associazioni, Enti ed Istituti di qualsiasi tipo, sono di competenza del Presidente della Giunta Regionale che vi provvede con proprio decreto.*

Il Settore regionale competente pertanto, sulla base delle indicazioni di cui al presente Atto di indirizzo, provvede alla predisposizione di un Avviso finalizzato a raccogliere:

- ✓ le manifestazioni di interesse da parte dei Soggetti individuati come componenti della Conferenza, di cui al precedente Paragrafo 3;
- ✓ i nominativi – un membro effettivo e un membro supplente - relativi ai rappresentanti designati dai Soggetti sopra richiamati sulla base delle seguenti caratteristiche:
  - o pertinenza, in termini di ruolo ricoperto e attività svolta, rispetto all'ambito di azione della Conferenza;
  - o esperienza maturata nell'ambito dei servizi 0-6 all'interno dell'organizzazione di appartenenza.

La designazione del referente che parteciperà ai lavori della CoReSI06, è il risultato di un accordo formale e condiviso, raggiunto mediante confronto con le altre organizzazioni della medesima categoria di soggetti individuati al paragrafo 3 del presente Atto.

Il Settore competente acquisisce i nominativi dei rappresentanti proposti, verificando la sussistenza dell'equilibrio di genere in relazione alle candidature pervenute.

Ai fini di garantire la rappresentatività del Sistema Integrato, la CoReSI06 viene costituita a seguito della designazione di almeno un Rappresentante per ciascuna delle dieci Categorie indicate al Paragrafo 3.

Le designazioni di cui all'art.3 del presente atto sono effettuate entro il termine previsto dalla manifestazione di interesse, decorso inutilmente tale termine la CoReSI06 è costituita con almeno la metà dei componenti indicati.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale si provvede alla nomina dei componenti, ed all'eventuale modifica o integrazione.

#### 5 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La segreteria della CoReSI06, ai sensi dell'art. 22 della LR 30/2023, sopra richiamata è assicurata dal Settore regionale competente: viene convocata almeno una volta all'anno in relazione alle esigenze di confronto sulle tematiche di cui al Paragrafo 2 e ha durata corrispondente alla legislatura. I lavori della Conferenza sono prorogati fino all'insediamento della nuova legislatura, allorchè viene avviato l'iter descritto al Paragrafo 4, garantendo il meccanismo di rotazione per salvaguardare la massima rappresentanza.

La Segreteria convoca le riunioni – che si potranno svolgere anche in modalità di videoconferenza – cui potranno partecipare esclusivamente i soggetti designati o i loro supplenti, previa convocazione tramite posta elettronica ordinaria.

E' possibile organizzare gruppi e incontri tematici coinvolgendo anche soltanto alcuni rappresentanti o delegati, per approfondire alcuni argomenti in vista della predisposizione di provvedimenti riguardanti l'attuazione della LR. 30/2023,.

Le sedute della Conferenza sono considerate valide anche se non è presente la maggioranza dei Componenti.

Dopo ciascuna seduta, il Settore regionale competente predispose una breve sintesi dei contenuti emersi e, previa condivisione con i Rappresentanti presenti, la rende disponibile sul sito regionale.

Nel caso in cui si renda necessaria la sostituzione di uno o più rappresentanti – effettivo e/o supplente - il Soggetto componente individua un altro/i Rappresentante/i sulla base dei medesimi criteri di cui al Paragrafo 4, dandone comunicazione formale al Settore regionale competente. La nuova designazione viene formalizzata con decreto del Presidente della Giunta regionale.

La partecipazione ai lavori non comporta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

La Conferenza rimane in carica per tutta la durata della legislatura.

L'azione della CoReSI contribuisce a valorizzare e diffondere la cultura dell'infanzia, creando possibilità di confronto e partecipazione nella complessità contemporanea, tenuto conto delle esigenze di conciliazione tra tempi di lavoro e di vita familiare, dando voce alle variegate realtà territoriali e ai diversi attori che operano nel segmento 0-6, nel rispetto delle specifiche peculiarità.